



Città Metropolitana
di Genova

DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITÀ
Uffici Manutenzione viabilità zone centro, levante e ponente

**PROGETTO DI FORNITURA DI CLORURO DI SODIO DI ORIGINE MARINA
(SALE MARINO) DA DISGELO DA UTILIZZARE
LUNGO LA VIABILITÀ PROVINCIALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

RELAZIONE

Premessa

La “mission” della manutenzione stradale provinciale consiste nel garantire l'efficienza e la sicurezza dei collegamenti tra i piccoli Comuni, tra questi e i grandi centri e tra la costa e l'entroterra.

Tale azione permette indirettamente di presidiare e salvaguardare il territorio dal punto di vista idrogeologico e contribuisce ad “ancorare” la popolazione all'entroterra riducendo od invertendo la tendenza allo spopolamento di alcune zone.

L'operato della Città Metropolitana è quindi orientato sia al miglioramento delle strade (bitumature, consolidamenti, ammodernamenti, ecc.) che alla manutenzione ordinaria (taglio erba, pulizia opere di disciplinamento delle acque, spargimento sale, sgombero neve, ecc.) ed anche al controllo tecnico dell'efficienza della rete stradale e delle relative pertinenze.

La complessità della manutenzione deriva dalla contestuale necessità di effettuare scelte, stabilire priorità, gestire personale interno e ditte esterne all'Amministrazione, adottare standard di qualità sempre più elevati, ottimizzare le risorse messe a disposizione ed operare in un contesto di intrinseca “fragilità” strutturale ed idrogeologica della rete stradale provinciale.

Frequentemente inoltre le tempistiche imposte dalle circostanze sono molto ristrette e conseguentemente le valutazioni e le successive decisioni devono avvenire con la massima tempestività e senza indugi.

L'importanza di tutto questo consiste essenzialmente nel fatto che buona manutenzione significa prima di tutto sicurezza per l'utenza e, per esser garantita, richiede una corretta pianificazione e progettazione delle attività, dovendo inserire tra queste ultime anche le situazioni di “quotidiana emergenza” che incidono in maniera significativa tra le azioni complessive da svolgere.

Per raggiungere tali obiettivi si è deciso organizzativamente di suddividere il territorio provinciale in tre zone manutentive, ciascuna delle quali comprende alcune vallate.

Dette zone comprendono complessivamente 850,00 km circa di Strade Provinciali che richiedono, per garantirne la corretta manutenzione, il ricorso a ditte per l'effettuazione di servizi e per la fornitura di materiali di diversa natura.

Infatti le esigenze complessive del territorio non possono essere soddisfatte integralmente in amministrazione diretta vista l'entità e le caratteristiche del personale operativo (e da ciò deriva la necessità di ricorrere a ditte fornitrici di servizi) ma

contestualmente sono necessari materiali di diversa natura da impiegarsi per la quota parte di azioni manutentive attuabili in tale forma.

L'obiettivo è quello di individuare, tra le diverse possibilità previste dalle norme e in sintonia coi principi indicati nel D.lgs.50/16, il sistema di approvvigionamento dei materiali e quello di individuazione del fornitore dei servizi che, di volta in volta, garantisca efficacia dell'azione nei confronti dell'utenza, economicità con conseguente ottimizzazione delle risorse disponibili e trasparenza rispetto ai criteri utilizzati.

Ovviamente si deve raggiungere il miglior compromesso possibile tra le sopra menzionate esigenze tenendo conto di volta in volta che privilegiare un solo aspetto può rendere impossibile garantirne un altro: ad esempio la sola ricerca dell'economicità, adottando procedure obbligatoriamente dilatate nel tempo, potrebbe far venir meno la possibilità di operare con la necessaria efficacia in situazioni di emergenza e, viceversa, non prevedere, per quanto possibile, situazioni emergenziali renderebbe molto oneroso l'approvvigionamento di beni in tempi ristretti.

Anche in questo caso le stesse norme prevedono differenti possibilità di azione in funzione dell'entità economica del bene o del servizio da acquisire, della prevedibilità o meno dell'evento che ha reso necessaria tale acquisizione e dell'effettiva realtà del mercato locale.

È da evidenziare che la prioritaria metodologia di approvvigionamento di beni e servizi resta quella della gara (come previsto dal D.lgs. 50/16 art. 95 comma 4 lett.b/c) che viene applicata, ad esempio, per l'acquisto di alcune tipologie di beni (sale antigelo, pneumatici, vernice per segnaletica orizzontale, segnaletica verticale).

Non essendo più nel concreto possibili integrazioni delle risorse affidate al settore a seguito di andamenti stagionali avversi o di situazioni calamitose particolari, non risulta preventivamente quantificabile l'entità di quanto potrà essere effettivamente destinato ad acquisti o servizi manutentivi non legati a tali fattori e quindi detti importi diventano concretamente individuati ed utilizzabili solo nel corso dell'anno se non a consuntivo.

Le condizioni economiche al contorno impediscono quindi non solo la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative ma anche una migliore programmazione per molte tipologie di acquisti, essendo le somme disponibili estremamente condizionate da andamenti aleatori non predeterminabili (neviccate, ghiaccio, alluvioni, frane, ecc.).

Per effettuare lo spargimento di sale antigelo lungo la viabilità di competenza sono necessarie quantità di materiale fortemente variabili in funzione dell'andamento stagionale.

Conseguentemente vengono calcolate ed aggiornate nel tempo le quantità medie resesi necessarie nelle ultime cinque stagioni invernali.

Tali quantità comportano spese che superano i limiti indicati e pertanto l'aggiudicazione della fornitura avverrà con procedura aperta ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett b/c del D.lgs. 50/16 e s.m.i.

Vista la complessità della procedura e la necessità di disporre di quantità non esattamente definibili stagione per stagione, si è ritenuto conveniente individuare una durata temporale della gara di affidamento biennale: questo permette di compensare eventuali singole stagioni particolarmente gravose o favorevoli, dal punto di vista climatico, con altrettante di caratteristiche opposte.

Poiché il sale verrà stoccato nei diversi depositi dislocati sul territorio, la fornitura è previsto che avvenga presso gli stessi depositi, con singole quantità non predefinite ma lasciate alla discrezione dell'Amministrazione che le determinerà in funzione delle esigenze di volta in volta puntualmente verificate.

I principali vantaggi riscontrati in questo modo di procedere possono pertanto essere così riassunti:

- a) massima trasparenza per quanto concerne l'individuazione del fornitore
- b) ottenimento di prezzi scontati e validi per l'intera durata temporale (biennale) dell'appalto di fornitura
- c) disponibilità di materiale e prezzi unitari garantiti anche nelle fasi di emergenza che sovente caratterizzano il mercato del settore e che comporterebbero viceversa difficoltà di approvvigionamento e/o prezzi unitari elevati
- d) flessibilità del sistema che ben si adatta all'effettivo andamento stagionale.

Quadro Economico

Gli importi dell'appalto disponibili a bilancio risultano essere i seguenti:

Per l'anno 2018 € 150.000,00

Per l'anno 2019 € 250.000,00

Per l'anno 2020 € 200.000,00

Totale € 600.000,00 oneri fiscali inclusi

Prezzo unitario €/t 65,00 al netto degli oneri fiscali

Quantitativo prodotto t 7.565,00

Importo totale della fornitura € 491.725,00